

## ***Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo***

U.Fi.R.P.S. (III – 15)

Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali

LORO SEDI

### **Oggetto: PROGRAMMI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE (PRIN) 2012.**

Si porta a conoscenza che al link <http://prin.miur.it/> sono stati pubblicati il nuovo bando PRIN 2012 D.M. 28 dicembre 2012 n. 957/Ric e il documento “Istruzioni bando PRIN 2012”.

Pur rinviando ad una lettura attenta dei suddetti documenti, che contengono importanti innovazioni, si ritiene opportuno ricordare, di seguito, le principali novità:

- *“la procedura di preselezione dei progetti, basata non più su progetti dettagliati, ma su sintetiche proposte resta a cura delle singole università, che restano dunque responsabilizzate nella scelta dei progetti da ammettere alla fase di valutazione centralizzata; solo se preselezionate, le proposte saranno poi sviluppate a livello di progetto dettagliato;*
- *i criteri per la preselezione sono parzialmente predeterminati dal MIUR, e vengono stabiliti, per la prima volta, direttamente dal Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR);*
- *i progetti non sono più ripartiti secondo le quattordici aree disciplinari, ma secondo i tre macrosettori dell’European Research Council;*
- *vengono inoltre individuate tre linee d’intervento, in base alla distanza temporale in anni dal primo dottorato o dalla prima specializzazione (o, in assenza di entrambi, dalla prima laurea), con riserva di fondi per le linee d’intervento destinate ai coordinatori più giovani;*
- *non vengono prefissati limiti né nel numero delle unità operative, né nei costi minimi e massimi dei progetti;*
- *l’elenco nominativo dei partecipanti, sia nelle proposte sintetiche che nei progetti dettagliati, è limitato, ai soli fini della valutazione scientifica, esclusivamente al personale di ruolo, restando peraltro inteso che in fase di esecuzione del progetto, il gruppo di ricerca potrà essere costituito anche da altro personale ( assegnisti, dottorandi, borsisti, laureandi, consulenti esterni, ecc., già contrattualizzato o da contrattualizzare), nel rispetto di quanto previsto dalla legge 240/2010”.*

Si riportano inoltre le principali informazioni relative al bando in oggetto.

## Caratteristiche delle proposte e dei progetti:

Le proposte e i successivi progetti:

- hanno durata triennale;
- non hanno limiti di costo;
- possono essere relative ad uno o più dei tre settori ERC, con indicazione, nel caso di più settori, del settore ERC principale;
- possono prevedere una o più unità operative afferenti a diverse università, coordinate da un unico “principal investigator” (PI) impegnato direttamente nella ricerca mediante una propria unità operativa;
- possono prevedere la partecipazione di una unità operativa appartenente a un Ente pubblico di ricerca afferente al Ministero.

Ogni docente/ricercatore può partecipare a un solo progetto di ricerca e a una sola unità operativa. Sono esclusi dalla partecipazione al bando PRIN 2012, a qualunque titolo, i docenti/ricercatori responsabili di unità che nel bando PRIN 2008 non abbiano presentato la rendicontazione delle spese nei termini previsti, nonché quelli che risultino inseriti in gruppi di ricerca finanziati nel programma PRIN 2010-2011.

*“Le proposte e i successivi progetti sono collocati nelle linee d’intervento sotto indicate:*

*a) **linea d’intervento A (PRIN starting – giovani ricercatori)** - riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da non più di sette anni rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da non più di dieci anni dalla data del presente bando;*

*b) **linea d’intervento B (PRIN consolidator)** - riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da più di sette anni ma da non più di dodici anni rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da più di dieci anni ma da non più di quindici anni rispetto alla data del presente bando;*

*c) **linea d’intervento C (PRIN advanced)** - riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da più di dodici anni rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da più di quindici anni rispetto alla data del presente bando. Per le linee di intervento A e B, tutti i responsabili di unità operative e i relativi partecipanti debbono essere in possesso dei requisiti richiesti per i PI della linea A o della linea B, indifferentemente, ma non quelli richiesti per la linea C; non sono invece previsti vincoli per i responsabili di unità operative e per i partecipanti alla linea di intervento C”.*

## Procedura di valutazione e selezione:

La procedura di valutazione e selezione delle proposte si suddivide in due fasi:

- **fase di preselezione**, sulla base di sintetiche proposte, curata dalle singole università;
- **fase di valutazione**, sulla base di più dettagliati progetti, curata dal Ministero.

*“In particolare, il Ministero opera mediante Comitati di Selezione (CdS), riferiti ai settori ERC, nominati con decreto direttoriale, previa designazione dei suoi componenti da parte del Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR)”.*

La valutazione scientifica dei progetti condotta nel rispetto del criterio della “peer review, è affidata, sia per le proposte che per i progetti, ad esperti scientifici, italiani o stranieri (revisori).

### **Fase di preselezione**

*“Il PI presenta alla propria università, esclusivamente per via telematica entro le ore 14.00 dell’11 febbraio 2013, una sintetica proposta progettuale, redatta in italiano e in inglese su apposita modulistica predisposta dal Ministero.*

*Ogni università sottopone a preselezione, a proprie spese, al fine di valutarne la qualità scientifica, esclusivamente le proposte aventi un PI appartenente ai ruoli della stessa università; ciascuna università può preselezionare un numero di proposte:*

- *non superiore allo 0,75% del numero di docenti e ricercatori, anche a tempo determinato, presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del bando, con arrotondamento all’intero superiore;*
- *ovvero, se maggiore, un numero non superiore al doppio della media (con arrotondamento all’intero superiore) dei progetti finanziati, a livello di coordinatore scientifico, negli ultimi cinque bandi PRIN”.*

La valutazione di ogni proposta è affidata dal CINECA, per conto delle università, a tre revisori esterni anonimi (sorteggiati, mediante procedura informatica gestita dal CINECA, tra gli esperti appartenenti alla banca dati MIUR) che formulano, entro il 19 aprile 2013, un giudizio analitico sulle proposte di propria competenza e, secondo i criteri previsti dal bando, una valutazione sintetica finale.

Per ogni proposta, il punteggio medio è calcolato come media aritmetica dei punteggi assegnati dai tre revisori. Sono avviate alla successiva fase di valutazione solo le proposte con punteggio medio almeno pari a 8/10.

Ogni università, tramite un proprio “comitato di preselezione”, assume la responsabilità di definire l’elenco delle proposte preselezionate e pertanto provvede a predefinire e rendere pubblici i propri criteri di preselezione entro l’11 febbraio 2013.

Conclusa la fase di preselezione, l’università comunica al MIUR entro il termine perentorio del 10 maggio 2013 le proposte selezionate per la successiva fase di valutazione del MIUR.

### **Fase di valutazione**

Il PI di una proposta preselezionata viene invitato dal MIUR a presentare per via telematica, entro e non oltre le ore 17.00 del 14 giugno 2013, un dettagliato progetto di ricerca.

*“La valutazione scientifica dei progetti di ricerca preselezionati è curata, per ogni settore ERC, dal relativo CdS (nominato dal MIUR, previa designazione da parte del CNGR, da effettuarsi entro il 28 febbraio 2013), che opera mediante l’utilizzo di idonei strumenti*

*telematici, attraverso revisori esterni anonimi (secondo le usuali prassi della “peer review) italiani o stranieri, in numero di tre per ogni progetto.”*

I revisori, cui è consentito l'accesso ai giudizi attribuiti in sede di preselezione, formulano, entro il 30 settembre 2013, un giudizio analitico sui progetti di propria competenza, riassunto in una valutazione sintetica finale.

Entro e non oltre il 20 ottobre 2013, ogni CdS trasmette al MIUR la graduatoria dei progetti, coi relativi punteggi, costi congrui e contributi proposti.

*“Con apposito Decreto Direttoriale viene approvato e reso pubblico l'elenco dei progetti finanziati, suddiviso per settore ERC (e al suo interno, per linea d'intervento), fino all'esaurimento delle risorse disponibili”.*

*“Per ogni progetto ammesso a finanziamento, e per ogni unità operativa ad esso partecipante, il MIUR garantisce un finanziamento pari al 70% dei costi riconosciuti congrui”.*

Eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di presentazione e selezione delle domande saranno comunicate in tempo utile.

Il bando e le “Istruzioni per la redazione dei progetti” sono disponibili in <http://prin.miur.it/>.

**Si prega di dare la più ampia diffusione alla presente.**

II RETTORE  
Massimo Marrelli

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo Il Dirigente dott. Colomba Tufano Unità organizzativa responsabile del procedimento: <i>Ufficio Finanziamenti per la Ricerca e Progetti Speciali.</i> Responsabile del procedimento: <i>dott. Filippo Nastri, Capo dell'Ufficio.</i> Per chiarimenti: <i>dott.ssa Mariagloria Lapegna Tel. 081 2537300 e dott. Pierluigi Esposito Tel. 081 2537674 – Fax 081 2537235</i>
--